



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

DOW ITALIA DIVISIONE COMMERCIALE S.R.L.

Scheda di dati di sicurezza secondo il Regolamento UE n° 453/2010

Nome del prodotto: SPR™ 670B-9cP PHOTORESIST

Data di revisione: 11.03.2015

Versione: 2.0

Data di stampa: 11.05.2016

DOW ITALIA DIVISIONE COMMERCIALE S.R.L. raccomanda di leggere con attenzione la Scheda di Sicurezza (SDS) del prodotto in ogni sua sezione. Il documento contiene informazioni importanti. L'azienda che riceve il documento dovrà seguire le precauzioni in esso identificate, salvo nel caso in cui le condizioni di uso presso l'azienda richiedano l'adozione di misure o azioni più adeguate, diverse da quelle descritte.

SEZIONE 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: SPR™ 670B-9cP PHOTORESIST

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati: Chimica di specialità

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÀ

DOW ITALIA DIVISIONE COMMERCIALE S.R.L.
VIA ALBANI 65
20148 MILANO
ITALY

Numero telefonico Servizio Assistenza Clienti: (31) 115 67 2626

SDSQuestion@dow.com

1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

Numero telefonico di chiamata urgente attivo 24 ore su 24: 0034 9775 43620

In caso di emergenze locali contattare: +39 335 6979115

telefono Centro Antiveneni Ospedale Niguarda (MI): 02-66101029

SEZIONE 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008.

Liquidi infiammabili - Categoria 3 - H226

Lesioni oculari gravi - Categoria 1 - H318

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola - Categoria 3 - H335

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

Classificazione secondo le Direttive EU 67/548/CEE o 1999/45/CE:

R10

Nocivo - Xn - R22

Irritante - Xi - R41 - R37

Per il testo completo delle frasi R menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n° 1272/2008 [CLP/GHS]:

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza: PERICOLO

Indicazioni di pericolo

H226 Liquido e vapori infiammabili.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da calore, scintille, fiamme libere e superfici calde. Non fumare.
P261 Evitare di respirare la polvere/ i fumi/ i gas/ la nebbia/ i vapori/ gli aerosol.
P303 + P361 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
+ P353
P304 + P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico in caso di malessere.
+ P312
P305 + P351 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
+ P338 +
P310
P370 + P378 In caso d'incendio: utilizzare sabbia secca, prodotto chimico secco o schiuma resistente all'alcool per estinguere.

Contiene lattato di etile

2.3 Altri pericoli

nessun dato disponibile

SEZIONE 3. COMPOSIZIONE/ INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Natura chimica: Soluzione di composti organici

3.2 Miscele

Questo prodotto è una miscela.

CASRN / N. CE / N. INDICE	Numero di registrazione REACH	Concentrazione	Componente	Classificazione: REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008
CASRN 97-64-3 N. CE 202-598-0 N. INDICE 607-129-00-7	—	>= 25,0 - < 40,0 %	lattato di etile	Flam. Liq. - 3 - H226 Eye Dam. - 1 - H318 STOT SE - 3 - H335
CASRN 3852-09-3 N. CE 223-358-1 N. INDICE —	—	>= 20,0 - < 25,0 %	3- metossipropionato di metile	Flam. Liq. - 3 - H226 Acute Tox. - 4 - H302 Acute Tox. - 4 - H332 Eye Irrit. - 2 - H319
CASRN 1319-77-3 N. CE 215-293-2 N. INDICE 604-004-00-9	—	>= 0,25 - < 0,5 %	mix-cresolo	Acute Tox. - 3 - H301 Acute Tox. - 3 - H311 Skin Corr. - 1B - H314 Eye Dam. - 1 - H318

Sostanze con un limite di esposizione professionale

CASRN 108-65-6 N. CE 203-603-9 N. INDICE 607-195-00-7	01-2119475791-29	>= 15,0 - < 20,0 %	acetato di 1-metil-2- metossietile	Flam. Liq. - 3 - H226
---	------------------	--------------------	---------------------------------------	-----------------------

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

CASRN / N. CE / N. INDICE	Concentrazione	Componente	Classificazione: 67/548/CEE
CASRN 97-64-3 N. CE 202-598-0 N. INDICE 607-129-00-7	>= 25,0 - < 40,0 %	lattato di etile	R10 Xi - R37 - R41
CASRN 3852-09-3 N. CE 223-358-1 N. INDICE	>= 20,0 - < 25,0 %	3-metossipropionato di metile	R10 Xn - R20/22 Xi - R36

—			
CASRN 1319-77-3 N. CE 215-293-2 N. INDICE 604-004-00-9	>= 0,25 - < 0,5 %	mix-cresolo	T - R24/25 C - R34

Sostanze con un limite di esposizione professionale

CASRN 108-65-6 N. CE 203-603-9 N. INDICE 607-195-00-7	>= 15,0 - < 20,0 %	acetato di 1-metil-2-metossietile	R10
---	--------------------	-----------------------------------	-----

Per il testo completo delle frasi R menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

SEZIONE 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione: Allontanare dal luogo di esposizione. In caso di difficoltà respiratorie, somministrare ossigeno. In caso di sintomi persistenti consultare un medico.

Contatto con la pelle: Lavare la pelle con acqua. Proseguire il lavaggio per almeno 15 minuti. Consultare un medico se si formano vesciche o se permane arrossamento.

Contatto con gli occhi: Sciacquare immediatamente gli occhi, tenendoli aperti, con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un medico se permangono irritazione o arrossamento.

Ingestione: Sciacquarsi la bocca con acqua. Somministrare all'infortunato da 1 a 3 bicchieri di acqua per diluire la sostanza ingerita. Si richiede un immediato aiuto medico. Non somministrare mai nulla per bocca se l'infortunato sta perdendo coscienza, è privo di coscienza o è in preda a convulsioni.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati: In aggiunta alle informazioni riscontrate all'interno della Descrizione relativa alle misure di primo soccorso (riportate di sopra) e all'interno delle Indicazioni relative alle cure mediche immediate e ai trattamenti speciali richiesti (riportate di sotto), un qualsiasi altro sintomo/effetto rilevante è illustrato nella Sezione 11: Informazioni Tossicologiche.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico: Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma, polvere chimica estinguente o anidride carbonica. Raffreddare i recipienti e l'ambiente circostante con acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei: nessun dato disponibile

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi: nessun dato disponibile

Rischi particolari di incendio e di esplosione: In caso di incendio questo prodotto può sviluppare vapori pericolosi. I vapori possono diffondersi a grande distanza fino a una sorgente di ignizione e provocare un ritorno di fiamma.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Procedura per l'estinzione dell'incendio: Allontanare il personale non addetto. Isolare la zona di pericolo e vietare l'accesso a chi non sia autorizzato.

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi: Indossare indumenti protettivi completi e autorespiratori.

SEZIONE 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: Usare indumenti protettivi adatti. Utilizzare un apparecchio respiratorio. Eliminare tutte le fonti di ignizione.

6.2 Precauzioni ambientali: Evitare che il materiale si riversi nelle fognature o nei corsi d'acqua. Non scaricare direttamente in una fonte d'acqua. Informare le autorità in caso di sversamento nei corsi d'acqua o nelle fognature o in caso di contaminazione del suolo o della vegetazione.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: Coprire o contenere con materiale assorbente. Raccogliere e smaltire. Usare contenitori adeguati per il recupero o lo smaltimento. Infine sciacquare la zona con abbondante acqua.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni: I riferimenti ad altre sezioni, qualora applicabili, sono stati forniti nelle sottosezioni precedenti.

SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura: Utilizzare aspiratore localizzato. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Tenere il recipiente ben chiuso.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità: Conservare nel contenitore originale. Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. La zona di stoccaggio dovrebbe essere: Fresco Asciutto Ben ventilato Al riparo dalla luce solare diretta. Tenere lontano da calore, scintille, fiamme e ogni tipo di fonte di ignizione. Adottare adeguate misure di protezione personale per evitare una esposizione accidentale.

7.3 Usi finali specifici: Si veda la scheda tecnica di questo prodotto per ulteriori informazioni.

SEZIONE 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

I limiti di esposizione sono elencati qui sotto, quando esistenti.

Componente	Normative	Categoria della lista	Valore / Notazione
lattato di etile	Rohm and Haas	TWA	5 ppm

3-metossipropionato di metile	Rohm and Haas	TWA	2 ppm
mix-cresolo	ACGIH	TWA Frazione inalabile e vapore	20 mg/m3
	91/322/EEC	TWA	22 mg/m3 5 ppm
acetato di 1-metil-2-metossietile	US WEEL	TWA	50 ppm
	Rohm and Haas	TWA	30 ppm
	Rohm and Haas	TWA	SKIN
	Rohm and Haas	STEL	90 ppm
	Rohm and Haas	STEL	SKIN
	2000/39/EC	STEL	550 mg/m3 100 ppm
	2000/39/EC	TWA	SKIN
	2000/39/EC	TWA	275 mg/m3 50 ppm
	2000/39/EC	STEL	SKIN
	IT OEL	TWA	SKIN
	IT OEL	STEL	SKIN
	IT OEL	TWA	275 mg/m3 50 ppm
	IT OEL	STEL	550 mg/m3 100 ppm

8.2 Controlli dell'esposizione

Ingegneria dei sistemi di controllo: Si raccomandano misure di igiene industriale di prevenzione e controllo dell'esposizione. Tali misure comprendono: sistemi di isolamento del processo o del personale; ventilazione meccanica (aspiratori), controllo delle condizioni di lavorazione.

Misure di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto: Occhiali di protezione

Protezione della pelle

Protezione delle mani: Guanti di gomma butilica.

Altre protezioni: Normale abbigliamento da lavoro.

Protezione respiratoria: Protezione respiratoria in caso di rischio di esposizione ad elevate concentrazioni di vapori. La selezione del respiratore specifico deve essere basata sulla concentrazione nell'aria riscontrata sul luogo di lavoro, che non deve superare i limiti di esercizio del respiratore in questione.

Controlli dell'esposizione ambientale

Vedere la SEZIONE 7: Gestione e stoccaggio, nonché la SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento relative a misure preventive dell'esposizione ambientale eccessiva durante l'uso e lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico liquido

Colore rosso scuro

Odore Odore dolciastro

Limite olfattivo nessun dato disponibile

pH neutro

Punto/intervallo di fusione	nessun dato disponibile
Punto di congelamento	nessun dato disponibile
Punto di ebollizione (760 mmHg)	>140 °C
Punto di infiammabilità.	ca.47,22 °C
Velocità di evaporazione (acetato di butile = 1)	Più lento dell'etere
Infiammabilità (solidi, gas)	Non Applicabile
Limite inferiore di esplosività	1,5 %(V) <i>Bibliografia</i> Propilenglicole monometil etero acetato
Limite superiore di esplosività	7,0 %(V) <i>Bibliografia</i> Propilenglicole monometil etero acetato
Tensione di vapore:	nessun dato disponibile
Denstia di Vapore Relativa (aria = 1)	Più pesante dell'aria.
Densità Relativa (acqua = 1)	ca.1,06
Idrosolubilità	insolubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione	333 °C <i>Bibliografia</i> Propilenglicole monometil etero acetato
Temperatura di decomposizione	nessun dato disponibile
Viscosità cinematica	nessun dato disponibile
Proprietà esplosive	nessun dato disponibile
Proprietà ossidanti	nessun dato disponibile
9.2 Altre informazioni	
Peso Molecolare	nessun dato disponibile
Composti volatili organici	845 - 850 g/l

NOTA: I dati fisici qui presentati rappresentano valori tipici e non devono essere presi in considerazione come una singola specifica.

SEZIONE 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività: nessun dato disponibile

10.2 Stabilità chimica: nessun dato disponibile

10.3 Possibilità di reazioni pericolose: Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate. Il prodotto non dà luogo a polimerizzazione pericolosa.

10.4 Condizioni da evitare: Esposizione alla luce del sole. Calore, fiamme e scintille. Scarica elettrostatica. Contatto con materiali incompatibili

10.5 Materiali incompatibili: Forti ossidanti perossidi organici Acidi forti e basi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: La combustione provoca: ossidi di carbonio Ossidi di azoto (NOx) ossidi di zolfo Acido fluoridrico

SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Quando disponibili, in questa sezione vengono riportate le informazioni tossicologiche su questo prodotto e sui suoi componenti.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Tossicità acuta per via orale

Dati di test sul prodotto non disponibili.

Tossicità acuta per via cutanea

Dati di test sul prodotto non disponibili.

Tossicità acuta per inalazione

Dati di test sul prodotto non disponibili.

Corrosione/irritazione cutanea

Dati di test sul prodotto non disponibili.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Dati di test sul prodotto non disponibili.

Sensibilizzazione

Dati di test sul prodotto non disponibili.

Tossicità sistemica su uno specifico organo bersaglio (esposizione singola)

Dati di test sul prodotto non disponibili.

Tossicità Sistemica su specifico Organo Bersaglio (Esposizione Ripetuta)

Dati di test sul prodotto non disponibili.

Cancerogenicità

Non considerato cancerogeno da NTP, IARC e OSHA

Teratogenicità

Dati di test sul prodotto non disponibili.

Tossicità riproduttiva

Dati di test sul prodotto non disponibili.

Mutageneticità

Dati di test sul prodotto non disponibili.

Pericolo di aspirazione

Dati di test sul prodotto non disponibili.

COMPONENTI CHE INFLUENZANO LA TOSSICOLOGIA:

lattato di etile

Tossicità acuta per via orale

DL50, Ratto, > 2 000 mg/kg OECD TG 425 Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Tossicità acuta per via cutanea

DL50, Ratto, > 5 000 mg/kg

Tossicità acuta per inalazione

CL50, Ratto, 4 h, vapore, 5,4 mg/l Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Può causare una grave irritazione oculare.

Può causare una moderata lesione corneale.

Gli effetti possono essere a lenta guarigione.

Sensibilizzazione

Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

Tossicità sistemica su uno specifico organo bersaglio (esposizione singola)

Può irritare le vie respiratorie.

Via di esposizione: Inalazione

Organi bersaglio: Sistema respiratorio

Tossicità Sistemica su specifico Organo Bersaglio (Esposizione Ripetuta)

Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi:

Tessuto nasale.

Teratogenicità

Non ha causato difetti alla nascita nè alcun altro effetto sul feto in animali di laboratorio.

Tossicità riproduttiva

Non rilevati dati significativi.

Mutageneticità

I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi.

Pericolo di aspirazione

In base alle informazioni disponibili, non è stato possibile stabilire il pericolo di aspirazione.

3-metossipropionato di metile

Tossicità acuta per via orale

DL50, Ratto, femmina, 1 768 mg/kg

DL50, Ratto, maschio, 2 973 mg/kg

Tossicità acuta per via cutanea

La LD50 cutanea non è stata determinata.

Tossicità acuta per inalazione

Si possono raggiungere delle concentrazioni di vapore, le quali potrebbero risultare pericolose anche in caso di esposizione singola. I vapori possono causare irritazione delle prime vie respiratorie (naso e gola).

CL50, Ratto, 4 h, vapore, 15,34 mg/l

Corrosione/irritazione cutanea

Un breve contatto può causare una leggera irritazione cutanea con locale arrossamento.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Può causare una grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione

Per sensibilizzazione della pelle:

Non rilevati dati significativi.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

Tossicità sistemica su uno specifico organo bersaglio (esposizione singola)

I dati disponibili sono inadeguati a determinare la tossicità organica specifica per singola esposizione specifica.

Tossicità Sistemica su specifico Organo Bersaglio (Esposizione Ripetuta)

Può causare un'irritazione respiratoria ed una depressione del sistema nervoso centrale.

Teratogenicità

Non ha causato malformazioni alla nascita in animali di laboratorio. È risultato tossico per il feto in animali di laboratorio a dosi tossiche per la madre.

Tossicità riproduttiva

In studi su animali non interferisce sulla riproduzione.

Mutagenicità

I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi.

Pericolo di aspirazione

In base alle informazioni disponibili, non è stato possibile stabilire il pericolo di aspirazione.

mix-cresolo**Tossicità acuta per via orale**

Tipico per questa famiglia di prodotti: DL50, Ratto, 100 - 300 mg/kg

Tossicità acuta per via cutanea

Tipico per questa famiglia di prodotti: DL50, Su coniglio, 300 - 1 000 mg/kg

Tossicità acuta per inalazione

Tipico per questa famiglia di prodotti: CL50, Ratto, 8 h, 35,38 mg/l

Corrosione/irritazione cutanea

Un contatto breve può causare ustioni alla pelle. I sintomi possono includere dolore, grave arrossamento locale e danni ai tessuti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Può causare dolore sproporzionato rispetto al grado di irritazione oculare.

Può causare grave irritazione agli occhi con lesione corneale che può evolversi in permanente compromissione della vista, persino cecità. È possibile che si producano ustioni chimiche.

Sensibilizzazione

Per sensibilizzazione della pelle:

Non rilevati dati significativi.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

Tossicità sistemica su uno specifico organo bersaglio (esposizione singola)

I dati disponibili sono inadeguati a determinare la tossicità organica specifica per singola esposizione specifica.

Tossicità Sistemica su specifico Organo Bersaglio (Esposizione Ripetuta)

Può causare effetti sul sistema nervoso centrale.

L'esposizione eccessiva può causare segni e sintomi neurologici.

I sintomi possono includere convulsioni o colpi apoplettici.

Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi:

Organi della produzione di sangue (midollo osseo e milza).

Midollo osseo.

Milza.

Organi di riproduzione della femmina.

Apparato gastrointestinale.

Rene.

Fegato.

Teratogenicità

Non ha causato malformazioni alla nascita in animali di laboratorio. È risultato tossico per il feto in animali di laboratorio a dosi tossiche per la madre.

Tossicità riproduttiva

In studi su animali non interferisce sulla riproduzione.

Mutagenicità

Studi di tossicità genetica in vitro hanno dato risultati negativi in alcuni casi e positivi in altri. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

Pericolo di aspirazione

Può essere dannoso in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

acetato di 1-metil-2-metossietile**Tossicità acuta per via orale**

DL50, Ratto, > 5 000 mg/kg

Tossicità acuta per via cutanea

DL50, Su coniglio, > 5 000 mg/kg

Tossicità acuta per inalazione

CL50, Ratto, 6 h, > 10,8 mg/l Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Corrosione/irritazione cutanea

Un contatto prolungato è essenzialmente non irritante per la pelle.

Contatto ripetuto può causare irritazione alla pelle con arrossamento.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Può causare dolore sproporzionato rispetto al grado di irritazione oculare.

Può causare una lieve irritazione agli occhi.

Può causare una lieve lesione corneale.

Sensibilizzazione

Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

Tossicità sistemica su uno specifico organo bersaglio (esposizione singola)

I dati disponibili sono inadeguati a determinare la tossicità organica specifica per singola esposizione specifica.

Tossicità Sistemica su specifico Organo Bersaglio (Esposizione Ripetuta)

La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

Teratogenicità

Non ha provocato difetti alla nascita o altri effetti nel feto anche a dosi che hanno causato effetti tossici sulla madre.

Tossicità riproduttiva

In studi su animali non interferisce sulla riproduzione. In studi su animali non ha influenzato negativamente la fertilità.

Mutagenicità

I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi.

Pericolo di aspirazione

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Quando disponibili, in questa sezione vengono riportate le informazioni ecotossicologiche su questo prodotto e sui suoi componenti.

12.1 Tossicità**lattato di etile****Tossicità acuta per i pesci**

Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 >100 mg/L nelle specie più sensibili).

CL50, Danio rerio (pesce zebra), Prova semistatica, 96 h, 320 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 203 o equivalente

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Prova statica, 48 h, 683 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 202 o equivalente

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

CE50r, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), Statico, 96 h, Velocità di crescita, 3 500 mg/l, Metodo non specificato.

3-metossipropionato di metile

Tossicità acuta per i pesci

Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 >100 mg/L nelle speci più sensibili).

CL50, Pimephales promelas, 96 h, 264 mg/l

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

CE50, Ceriodaphnia dubia (pulce d'acqua), 48 h, > 951 mg/l

mix-cresolo

Tossicità acuta per i pesci

Il materiale è tossico per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50 tra 1 e 10 mg/l nelle speci più sensibili).

CL50, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), Prova a flusso continuo, 96 h, 7,5 mg/l

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

CL50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 48 h, 4,9 mg/l

Tossicità per i batteri

CE50, fango attivo, 458 mg/l

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici

NOEC, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 21 d, numero di discendenti, > 1 mg/l

acetato di 1-metil-2-metossietile

Tossicità acuta per i pesci

Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 >100 mg/L nelle speci più sensibili).

CL50, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), 96 h, 134 mg/l, Metodo non specificato.

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 48 h, 408 mg/l, Metodo non specificato.

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

CE50r, Pseudokirchneriella subcapitata, Prova statica, 96 h, > 1 000 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 201 o equivalente

12.2 Persistenza e degradabilità

lattato di etile

Biodegradabilità: La biodegradazione è elevata in condizioni aerobiche statiche di laboratorio (BOD20 o BOD28/ThOD >40%).

Biodegradazione: 75 %

Tempo di esposizione: 28 d

Metodo: Linee Guida 301D per il Test dell'OECD

3-metossipropionato di metile

Biodegradabilità: Non rilevati dati significativi.

mix-cresolo

Biodegradabilità: Il materiale è facilmente biodegradabile. Passa i(l) test OECD per la biodegradabilità immediata.

Domanda biologica di ossigeno (BOD)

Tempo di incubazione	Richiesta biochimica di ossigeno
5 d	1,40 mg/mg

acetato di 1-metil-2-metossietile

Biodegradabilità: Il materiale è facilmente biodegradabile. Passa i(l) test OECD per la biodegradabilità immediata. Il materiale è fondamentalmente biodegradabile. Raggiunge più del 70% di mineralizzazione nei test OECD per biodegradabilità intrinseca.

Periodo finestra dei 10 giorni: OK

Biodegradazione: 83 %

Tempo di esposizione: 28 d

Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 301F o equivalente

Periodo finestra dei 10 giorni: Non applicabile

Biodegradazione: 100 %

Tempo di esposizione: 28 d

Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 302B o equivalente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

lattato di etile

Bioaccumulazione: Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): 0,06 Misurato

3-metossipropionato di metile

Bioaccumulazione: Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): 0,1 stimato

Fattore di bioconcentrazione (BCF): 3 Pesce di acqua dolce stimato

mix-cresolo

Bioaccumulazione: Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): 1,95 Calcolato.

Fattore di bioconcentrazione (BCF): < 100 Pesce. Misurato

acetato di 1-metil-2-metossietile

Bioaccumulazione: Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): 1,2 Misurato

12.4 Mobilità nel suolo

lattato di etile

Non rilevati dati significativi.

3-metossipropionato di metile

Il potenziale di mobilità nel suolo è molto alto (Koc fra 0 e 50).

Coefficiente di ripartizione(Koc): 2,608 stimato

mix-cresolo

Non rilevati dati significativi.

acetato di 1-metil-2-metossietile

Il potenziale di mobilità nel suolo è molto alto (Koc fra 0 e 50).

Coefficiente di ripartizione(Koc): 1,7 stimato

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

12.6 Altri effetti avversi

lattato di etile

Questa sostanza non è inclusa nell'Allegato I della Normativa (CE) 2037/2000 sulle sostanze dannose per lo strato dell'ozono.

3-metossipropionato di metile

Questa sostanza non è inclusa nell'Allegato I della Normativa (CE) 2037/2000 sulle sostanze dannose per lo strato dell'ozono.

mix-cresolo

Questa sostanza non è inclusa nell'Allegato I della Normativa (CE) 2037/2000 sulle sostanze dannose per lo strato dell'ozono.

acetato di 1-metil-2-metossietile

Questa sostanza non è inclusa nell'Allegato I della Normativa (CE) 2037/2000 sulle sostanze dannose per lo strato dell'ozono.

SEZIONE 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Effettuare lo smaltimento in conformità alle specifiche norme locali e nazionali.

La corretta attribuzione sia del gruppo CER che del codice CER a questo prodotto dipende dall'uso che si fa di esso. Contattare il servizio autorizzato di smaltimento rifiuti.

Metodi per il trattamento e lo smaltimento di imballaggi usati: Non togliere l'etichetta dai contenitori finché non sono stati puliti. I contenitori vuoti possono contenere residui pericolosi. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

SEZIONE 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Classificazione per il trasporto su STRADA e Ferrovia (ADR/RID):

14.1	Numero ONU	UN 1866
14.2	Nome di spedizione appropriato ONU	RESINA IN SOLUZIONE
14.3	Classe	3
14.4	Gruppo d'imballaggio	III
14.5	Pericoli per l'ambiente	Non considerato pericoloso per l'ambiente, in base ai dati disponibili.
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Disposizione particolare 640E N. di identificazione del pericolo: 30

Classificazione per il trasporto via MARE (IMO/IMDG):

14.1	Numero ONU	UN 1866
14.2	Nome di spedizione appropriato ONU	RESIN SOLUTION
14.3	Classe	3
14.4	Gruppo d'imballaggio	III
14.5	Pericoli per l'ambiente	Non considerato inquinante per il mare, in base ai dati disponibili.
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	EMS no: F-E, S-E
14.7	Trasportare in stock secondo l'Allegato I o II della Convenzione MARPOL 73/78 e secondo i Codici IBC o IGC.	Consult IMO regulations before transporting ocean bulk

Classificazione per il trasporto via AEREA (IATA/ICAO):

14.1	Numero ONU	UN 1866
14.2	Nome di spedizione appropriato ONU	Resin solution
14.3	Classe	3
14.4	Gruppo d'imballaggio	III
14.5	Pericoli per l'ambiente	Non applicabile
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non sono disponibili dati.

Questa informazione non è destinata a comunicare tutti i requisiti/le informazioni normative o operative specifiche relative a questo prodotto. Le classificazioni di trasporto possono variare a seconda del volume del container e possono essere influenzate da differenze normative locali o nazionali. Ulteriori informazioni sul sistema di trasporto si possono ottenere da un rappresentante del servizio clienti o del servizio vendite autorizzato. E' responsabilità dell'organizzazione del trasporto attenersi alle leggi vigenti, normative e regole di trasporto del materiale.

SEZIONE 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non applicabile

SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2 - 3.

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

Testo integrale delle frasi R citate nei Capitoli 2 e 3

R10	Infiammabile.
R20/22	Nocivo per inalazione e ingestione.
R22	Nocivo per ingestione.
R24/25	Tossico a contatto con la pelle e per ingestione.
R34	Provoca ustioni.
R36	Irritante per gli occhi.
R37	Irritante per le vie respiratorie.
R41	Rischio di gravi lesioni oculari.

Classificazione e procedura usate per ricavare la classificazione delle miscele secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008

Flam. Liq. - 3 - H226 - Sulla base di dati sperimentali.

Eye Dam. - 1 - H318 - Metodo di calcolo

STOT SE - 3 - H335 - Metodo di calcolo

Revisione

Numero di identificazione: 101094084 / A306 / Data di compilazione: 11.03.2015 / Versione: 2.0

Le revisioni più recenti sono segnalate dalle linee doppie verticali in grassetto sul margine sinistro del documento.

Legenda

2000/39/EC	Direttiva 2000/39/CE della Commissione relativa alla messa a punto di un primo elenco di valori limite indicativi
91/322/EEC	Direttiva 91/322/CEE della Commissione relativa alla fissazione di valori limite indicativi
ACGIH	USA. ACGIH valori limite di soglia (TLV)
IT OEL	Valori limite indicativi di esposizione professionale agli agenti chimici.
Rohm and Haas	Rohm and Haas OEL's
SKIN	Assorbito attraverso la pelle
STEL	Valori limite di esposizione, breve termine
TWA	Media ponderata in base al tempo
US WEEL	USA. Workplace Environmental Exposure Levels (WEEL)

Fonti d'informazione e annessi Riferimenti

Questa SDS è redatta dai Product Regulatory Services e dagli Hazard Communications Groups, basate su informazioni fornite da fonti interne alla società.

DOW ITALIA DIVISIONE COMMERCIALE S.R.L. richiede ad ogni cliente e a tutti coloro che ricevono questa Scheda di Dati di Sicurezza (SDS) di studiarla attentamente e di consultare gli esperti appropriati, se necessario o opportuno, per comprendere i dati contenuti in questa SDS ed i pericoli associati con il prodotto. Le informazioni contenute in questo documento sono fornite in buona fede e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, non si fornisce nessuna garanzia esplicita o implicita. Le normative di legge sono soggette a modifiche e possono differire tra un posto e l'altro. È responsabilità dell'utente accertarsi che le sue attività rispettano tutte le normative nazionali e locali. Le informazioni qui presentate si riferiscono esclusivamente al prodotto come spedito. Poiché le condizioni d'uso del prodotto non possono essere controllate dal produttore, è dovere dell'utente determinare le condizioni necessarie per utilizzare questo prodotto in tutta sicurezza. A causa della proliferazione di fonti di informazione come SDS specifiche di un fabbricante, non possiamo essere ritenuti responsabili per SDS ottenute da una diversa fonte. Se avete ricevuto una SDS da una fonte diversa, o se non siete sicuri che la SDS in vostro possesso sia aggiornata, vi preghiamo di contattarci per ottenere la versione più recente.